

Teatro Dopo la direzione di Albertazzi

Proietti consulente dello Stabile di Roma

ROMA — Gigi Proietti ha accettato: è il nuovo consulente artistico del Teatro Stabile di Roma. Ma si affretta a precisare: «Che sia ben chiaro: non sono stato scritturato dal Teatro di Roma, non ho accettato nessun incarico, non esiste nessuna nomina... e questo lo dico soprattutto per tranquillizzare quelle persone che si preoccupano delle nomine e che pensano soprattutto agli incarichi istituzionali. Io penso solo a lavorare bene».

Allora spieghiamo meglio: in cosa consiste la collaborazione di Proietti allo Stabile capitolino? Risponde: «Mi sono reso disponibile se posso essere utile in qualche manie-

ra. Insomma, c'è da parte mia la volontà a dare una mano, anche perché lo Stabile della capitale è molto cambiato».

Sono parecchie, infatti, le novità che caratterizzano il nuovo corso, per il prossimo triennio, del palcoscenico pubblico di Roma. Dopo sei anni di direzione artistica di Giorgio Albertazzi, è la prima volta che viene nominato non un nuovo direttore artistico, bensì un direttore-manager, Giovanna Marinelli, finora capo del Dipartimento cultura del Comune di Roma. È anche la prima volta che lo Stabile, oltre a mantenere i due palcoscenici istituzionali, Argentina e India, abbraccia nella sua

sfera di influenza altri tre spazi, cosiddetti «teatri di cintura»: il Tor Bella Monaca (diretto da tre anni da Michele Placido), l'Ostia Lido e il neonato Teatro Biblioteca Quarticciolo. Ai quali, nei prossimi mesi, potrebbe aggiungersi anche il Valle, finora gestito dall'Ente Teatrale Italiano. E, non va dimenticato, che per la prima volta Gigi Proietti, icona della romanità, viene chiamato a collaborare allo Stabile. Commenta, non senza un pizzico di tono polemico: «Perché è la prima volta, in più di quarant'anni di carriera, che mi viene proposto».

In realtà, della sua collaborazione si parlava da tempo, da quando l'estate scorsa aveva do-

vuto lasciare il Teatro Brancaccio, dopo sei anni di direzione e gestione artisti-

ca, ora diretto da Maurizio Costanzo. Ne era rimasto sinceramente dispiaciuto, l'attore romano, che non aveva temuto di definirlo «una sconfitta». E fu già in quell'occasione che il sindaco Walter Veltroni aveva espresso la volontà di coinvolgere l'attore nello Stabile. Nel frattempo, però, Gigi non ha perso tempo: dal 29 dicembre scorso, è in scena al Gran Teatro di Tor di Quinto con il suo spettacolo «Di nuovo buonasera!», con cui ha già registrato il tutto esaurito fino a fine febbraio. Ora, però, si affaccia un nuovo impegno, completamente diverso dal solito.

Emilia Costantini

Collaborazione

L'attore e regista collaborerà con Giovanna Marinelli direttore-manager

Sul palco

Gigi Proietti (foto) è il nuovo consulente artistico del Teatro Stabile di Roma. Si era parlato di una sua possibile collaborazione da quando aveva lasciato il Brancaccio

